



CITTÀ DI LECCE

Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanita', Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Politiche Energetiche
Ufficio Avvocatura

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 129 DEL 29/05/2026

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DFB RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA ATTO DI PRECETTO SU SENTENZA DEL GDP DI LECCE N. 5753/2025 NEL GIUDIZIO (RG N. 2189/2025) PROMOSSO DA NU CL** MI** C/COMUNE DI LECCE (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL267/2000)**

Istruttoria su proposta del Dirigente del Settore Ambiente, Igiene e Sanità – Gestione parchi e Verde Pubblico – Contenzioso – Politiche Energetiche – Ufficio Contenzioso : dott.ssa Maria Diaferio

Premesso che:

- In data 17.02.2025, il sig. NU** CL** MI**, difeso dall'avv. RO** RO**, con Ricorso innanzi al Giudice di Pace di Lecce, c/Comune di Lecce, impugnava il verbale n. VX493 emesso dal Comune di Lecce per la violazione dell'art. 142 CdS accertata mediante misuratore di velocità a postazione fissa K53800 Speed, eccependo l'omessa omologazione dell'apparecchiatura di rilevamento della velocità;
- **CON** Sentenza n. 5753/2025 del 23.10.2025, notificata a questa A. C. in data 24.10.2025 prot. n. 191604/2025, il GDP di Lecce accoglieva l'opposizione e annullava il verbale impugnato; condannava il Comune di Lecce al pagamento dei compensi professionali, spettanti al difensore del ricorrente, che liquidava in complessivi € 350,00, di cui € 43,00 per spese, oltre accessori come per legge.;

- L'avv. RO** RO**, procuratore del sig. NU** CL** MI**, in data 19.11.2025, prot. n. 209549/2025, notificava a questa A. C., IBAN, documenti e Nota specifica circa l'importo di € 490,95== da liquidare in favore del ricorrente NU** CL** MI**;
- L'Ufficio Contenzioso istruiva il DFB con Proposta di Delibera di Consiglio n. 249/2026 del 20.11.2025 che veniva adottata in data 27.03.2026 col n. 48/2026 e pubblicata in data 16.04.2026 per giungere alla liquidazione delle somme dovute con Atto di Liquidazione n. 2403/2026 del 25.05.2026 e relativo Mandato di pagamento n. 5989/2026 del 26.05.2026;
- In data 05.05.2026, prot. n. 81308/2026, l'avv. RO** RO** notificava a questa A. C. Atto di Precetto circa le somme rivenienti da detta Sentenza e non ancora liquidate;
- Dopo colloquio telefonico, detto avvocato con nota , prot. n. 81887/2026 del 05.05.2026 , confermava la disponibilità a non dare ulteriore impulso all'azione esecutiva, a fronte del pagamento integrale della pretesa creditoria di cui al richiamato atto di precetto;
- pertanto la somma da riconoscere come DFB è pari ad € 207,19==, solo le spese riportate nell'Atto di Precetto di cui sopra, da liquidare in favore dell'avv. RO** RO**, difensore del sig. NU** CL** MI**
- tale somma è stata conteggiata sottraendo dal totale complessivo le somme già liquidate pari ad € 490,95==,

Considerato che trattasi di somme dovute è necessario, pertanto, riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, l'importo complessivo di **€ 207,19==** a titolo di spese di Atto di Precetto, come in narrativa, da liquidarsi in favore dell'avv. RO** RO**, difensore del ricorrente

VISTO l'art. 194 del TUEL il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, OVVERO di obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili, derivanti , nella fattispecie, da sentenza esecutiva riconducibile alla **lettera a)**;

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

RILEVATO che i debiti derivanti da titoli con efficacia esecutiva di cui alla fattispecie **lett. a) dell'art 194 del Tuel**, sono caratterizzati, per loro natura, da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte e accertano il diritto di credito del terzo;

CONSIDERATA, la natura propria dei suddetti debiti che si distingue nettamente da tutte le altre per il fatto che il debito si impone "ex se", in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale e indipendentemente dal riconoscimento della sua legittimità, che

è implicita nella fonte dalla quale il provvedimento promana.

CONSIDERATO che la Delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL 267/2000, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;

PRECISATO che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non costituisce acquiescenza alle stesse e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione e/o contestazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI ESPOSTE, il Comune di Lecce deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio della somma pari ad **€ 207,19==** riveniente dalle sole spese dell'Atto di Precetto del 05.05.2026, prot. n. 81308/2026, su Sentenza del GDP di Lecce n. 5753/2025 del 23.10.2025, notificata a questa A. C. in data 24.10.2025 prot. n. 191604/2025, pronunciata nel giudizio R.G. N. 2189/2025 proposto da NU** CL** MI** C/Comune di Lecce, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

Viste le seguenti deliberazioni:

- di C.C. n. 29 del 18.02.2026, di approvazione del Documento unico di programmazione 2026 – 2028, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- -di C.C. n. 30 del 18.02.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;
- - di G.C. n. 76 del 06.03.2026 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2026 - 2028 (art. 169 del d. lgs. n. 267/2000);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'istruttoria che precede e gli allegati indicati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VISTO il parere della Commissione Consiliare in data _____

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo n. 267/2000

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti: _____

VISTO il "Parere della Corte dei Conti Campania/166/2021 PAR del 9/6/2021"

D E L I B E R A

RICONOSCERE ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs 267/2000 la legittimità del Debito Fuori Bilancio per l'importo pari ad **€ 207,19== riveniente dalle sole spese dell'Atto di Precetto del 05.05.2026, prot. n. 81308/2026, su Sentenza del GDP di Lecce n. 5753/2025 del 23.10.2025, notificata a questa A. C. in data 24.10.2025 prot. n. 191604/2025, pronunciata nel giudizio R.G. N. 2189/2025 proposto da NU** CL** MI** C/Comune di Lecce, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;**

PRENOTARE la somma di **€ 207,19==** quale Debito Fuori Bilancio, sul capitolo 01111.10.3527027 del bilancio 2026 – Oneri da contenzioso – riconoscimento D.F.B. da liquidarsi con successivi provvedimenti in favore: **dell'avv. RO** RO**, difensore del ricorrente.**

DEMANDARE al Dirigente del CDR 04 Ambiente, Igiene e Sanità – Gestione parchi e Verde Pubblico – Contenzioso – Politiche Energetiche la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del Debito Fuori Bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, in favore del suddetto avvocato;

DISPORRE la trasmissione del presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002 e agli organi di Controllo.

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.